

PUBBLICAZIONE MENSILE

Conto corrente con la Posta

BOLLETTINO PARROCCHIALE

SI DISTRIBUISCE IN TUTTE LE FAMIGLIE

Si accettano con riconoscenza le offerte per la vita del Bollettino.

LA PARROCCHIA È UNA FAMIGLIA

LETTERE e OFFERTE
all'Ufficio Parrocchiale.

UN ANNO SANTO STRAORDINARIO

Con spirito di paterna generosità e larghezza il Papa ha indetto per tutto l'anno 1929, in cui compie il cinquantésimo del suo sacerdozio, un giubileo universale «extra ordinem». Egli confida che, schiudendo più ampiamente per tutto questo tempo le fonti spirituali della Chiesa, i fedeli tutti si daranno cura di usufruire per le anime loro di questo mezzo salutare di preghiera, che i costumi privati e pubblici tendano a migliorarsi, la fede riprenda nuovo vigore e si accenda sempre più l'amore della pietà cristiana.

Il Pontefice osserva pure che la commemorazione del giorno della sua ordinazione sacerdotale deve essere di grande ammonimento per quanti sono stati elevati nella medesima dignità, a voler conformare e dirigere sempre più coscienziosamente e piamente tutta la loro vita all'altezza della loro missione. Finalmente Egli ha fiducia che dal molteplice frutto di questo Giubileo, frutto che sarà a profitto dei singoli cittadini e dell'intera società, ne deriverà pure la aspettata restaurazione della pace di Cristo, piena e perfetta nel regno di Cristo.

Il Papa concede perciò a tutti i fedeli una indulgenza plenaria in forma di giubileo, onde giovare all'incremento della fede, all'emendazione dei costumi e alla santificazione del clero.

Detta indulgenza potrà lucrarsi nel modo che segue: 1) Gli abitanti della diocesi di Roma e i pellegrini che vengono all'Urbe visiteranno due volte le basiliche Lateranense, Vaticana e di S. Maria Maggiore, trattandosi a pregare secondo la mente del S. Pontefice e in generale per la conversione dei peccatori, per l'estirpazione delle eresie e degli scismi e per la pace e la concordia dei principi, affinché più facilmente si ottenga l'esaltazione, la prosperità, la libertà della Chiesa Cattolica e del suo Capo — 2) Dovranno digiunare per due giorni — 3) Si confesseranno e si comunicheranno — 4) Elargiranno un'elemosina, secondo i propri mezzi, a favore di qualche opera pia e specialmente per l'Opera per la propagazione e preservazione della Fede.

Per coloro che abitano fuori della diocesi di Roma, sono prescritte due visite in tre chiese o oratorii pubblici.

Ove non siano tante chiese si potranno fare tre visite in due chiese o sei in una sola, compiendo parimenti le altre opere pie sopra enumerate.

Per coloro che compiranno le visite processionalmente, col parroco o altro sacerdote, il vescovo potrà ridurre il numero delle visite.

I confessori potranno dispensare quei penitenti che siano per qualche giusta causa impediti a compiere qualcuna delle dette opere o anche tutte, commutandole però convenientemente in altre.

Il Papa concede ai confessori la facoltà di assolvere da tutti i casi riservati, meno i riservatissimi.

Speriamo che non sarà posta invano quella fiducia che Pio XI ripetutamente esprime nel Suo Messaggio di bontà e cioè che i frutti di questo straordinario Giubileo, siano elementi potenti di restaurazione cristiana negli individui, nelle famiglie e nella società.

QUARESIMA

Il giorno 13 Febbraio ha principio la Quaresima, tempo sacro destinato dalla Chiesa alla preghiera, alla mortificazione, alla penitenza, per preparare convenientemente i suoi figliuoli a celebrare, con il cuore puro, le festività Pasquali.

Sono molto raccomandate durante questo tempo: la S. Messa quotidiana, la *Via Crucis*, la frequenza alla Parola di Dio, senza dire del digiuno e della astinenza dai cibi di grano.

Per la santificazione della Festa

Anche quest'anno si avrà una Giornata Nazionale pro Riposo Festivo con il duplice scopo di valorizzare sempre più il precetto della santificazione della Festa e creare un ambiente favorevole per nuove disposizioni legislative in materia di riposo festivo.

La Giornata pro Riposo Festivo è fissata per il 19 marzo, Festa di San Giuseppe.

Disposizione opportuna e necessaria

Ovunque ed in ogni caso *Avanguardisti e Balilla, devono essere lasciati liberi alle loro famiglie nelle ore antimeridiane dei giorni festivi onde possano attendere alle pratiche religiose. Così ha opportunamente disposto la Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla. Speriamo che la provvida disposizione sia ovunque ed in ogni caso fedelmente osservata.*

Una nuova istituzione cattolica a Milano

All'ombra e per merito della Università cattolica del S. Cuore, benedetta dal S. Padre, è sorta in Milano una nuova istituzione cattolica: «*L'Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo*».

Essa ha lo scopo di cooperare all'avvento del Regno di N. S. Gesù Cristo, promuovendo negli individui, nelle famiglie e nella pubblica società la cognizione, l'amore, ed il servizio dovuto alla sovranità di G. C. «infinitamente vera, infinitamente buona e benefica, infinitamente signora e padrona».

MARIA, MATER DEI

Nel 1931 ricorrerà il XV anniversario del III Concilio Ecumenico, quello di Efeso, nel quale, il 22 giugno, fu solennemente proclamata, contro le empie bestemmie di Nestorio, la grande verità della Maternità Divina di Maria Santissima.

L'anno 1931 deve essere un anno tutto dedicato a celebrare, glorificare la Gran Madre di Dio, e degli uomini, Maria Santissima.

A ROMA!

Dovunque si vanno preparando dei grandi pellegrinaggi a Roma per l'acquisto del Santo Giubileo. Il Governo ha concesso delle grandi facilitazioni ferroviarie. I pellegrinaggi, se fatti con buon spirito, servono a correggere i costumi a rinvigorire la fede.

IN TERRA SANTA

si avranno tre pellegrinaggi, uno in aprile, uno in agosto, uno in maggio, riservato questo alla G. F. C. I.

A LOURDES.

Quattro grandi pellegrinaggi: uno alla fine di aprile, uno dal 17 al 22 luglio, il terzo dal 19 al 16 agosto, e l'ultimo nel mese di settembre. Per informazioni ecc. rivolgersi a Monsignor Giuseppe Da Corte, Belluno.

Meditiamo e pratichiamo!

Il segreto per essere felici: Contentarci dello stato, in cui Dio ci ha posti.

Il termometro dell'amore di Dio: La coscienza tranquilla.

Il segreto per arricchire: Non bestemmiare mai; non lavorare alla festa.

Il segreto della felicità domestica: La recita quotidiana del Rosario insieme alla famiglia.

Abbonatevi all'*Amico del Popolo*

Dal Secondo Concilio Provinciale Veneto

(continuazione)

DECR. 498. — Si denuncino apertamente e coraggiosamente come delitti esecrandi in odio a tutte le leggi umane e divine il suicidio, così frequente oramai nelle città, nei borghi e nelle campagne, e così pure il duello; si spieghino anche le pene gravissime che la chiesa ha comminato contro i suicidi ed i duellanti.

Perciò fanno male anche coloro che, specialmente con la stampa, scusano questi delitti e li dicono degni di ogni indulgenza e di commiserazione. I suicidi ed i duellanti per la Chiesa sono degli infami, dei delinquenti. Altro che spargere fiori sopra i primi e chiamare gentiluomini i secondi! Le pene del duello sono queste: la scomunica a coloro che fanno il duello, o lo sfidano a duello, o accettano il duello, o lo favoriscono (per es. i medici) o vanno a vederlo, o lo permettono o non procurano di impedirlo. I duellanti ed i padrini poi sono di chiarati infami. I duellanti sono privati anche della sepoltura ecclesiastica se muoiono in duello o per ferite riportate in esso, a meno che prima di morire non diano segni di pentimento. Naturalmente per essi sono proibite anche le Messe esequiali, gli anniversari ecc.

Pene del suicidio. L'irregolarità (impedimento a ricevere gli ordini sacri) per coloro che tentarono di suicidarsi: la privazione della sepoltura ecclesiastica a meno che prima di morire non abbiano dati manifesti segni di pentimento.

I BALLI

Come ne parla un Vescovo

«E' la nota dolorosa di questi anni. Già cominciati in Avvento, e non c'è dubbio, malgrado la miseria di tanta povera gente, riprenderanno il loro corso, s'intende col passaporto della beneficenza. Contro di essi facciamo sentire ancora la nostra voce.

«Nè vale il pretesto della beneficenza. L'aggettivo non giustifica il sostantivo. E' d'altronde un insulto che si fa alla miseria il raccogliersi dei gaudenti in splendide sale, il profondere tesori in vesti di lusso, in vini spumanti, in dolci ricercati, in musiche effeminate, divertirsi tutta la notte e poi gettare pochi soldi all'affamato e senza tetto. Non sono queste le forme della carità di Cristo.

Le persone di nobili sensi e di cuor buono seguono altre vie e la diocesi ne porge esempi preclari. Se alcuno è preso dalla mania del ballo, almeno non profani le sante parole di carità e di beneficenza, e non offenda la dignità del povero.

Sappiamo che non saremo ascoltati. Nondimeno il Vescovo ha il dovere di levar la voce, perchè non si formino false coscienze e perchè si confortino i buoni.

Per questo proibiamo agli Istituti diretti da sacerdoti e da suore di ricevere le offerte che fossero date come utili dei balli di beneficenza. Non si ricevono pel Signore Gesù nelle persone dei suoi poveri le misere briciole pestate dai ballerini. La carità vuole forme più cristiane e più umane.

(Mons. Vescovo di Vicenza)

Occhio ai «Lupi del Dollaro»

In molte Diocesi d'Italia il protestantesimo attacca con forze compatte la fede del nostro popolo.

E' ricchissimo di mezzi finanziari, prodigo di libri e giornali, senza scrupoli il popolo deve stare ben attento per non cadere nell'insidia e ricordi sempre che là ove è Pietro (il Papa) là è la Chiesa, come ben disse S. Ambrogio.

PERIODICI PROTESTANTI

Ecco un elenco di periodici protestanti che facilmente si trovano nelle sale d'aspetto, nei caffè, nei ritrovi, negli alberghi, in treno, dappertutto, per quell'istinto di propaganda che distingue il protestante specialmente al giorno d'oggi.

- «Bilychnis», mensile, Roma.
- «Scuola domenicale», (edita da Bilychnis), Roma.
- «Fede e vita», mensile. Napoli. Per studenti universitari.
- «L'amico dei fanciulli», settimanale illustrato. Napoli.
- «Il bene sociale», bimensile. Milano.
- «Il Dispensatore», bimensile. Milano.
- «L'Emancipazione», settimanale. Napoli.
- «Vita gioconda», mensile ill. per bambini.
- «Rivista cristiana», organo della facoltà valdese. Firenze.
- «Il Testimonio, mensile (battista). Roma.
- «Conscientia», settimanale. Roma (si propone di rievocare le tradizioni italiane di riforma per trarne motivi attuali di rinnovamento).
- «Il Seminatore», mensile (battista), diffusissimo nel popolo.
- «La luce», settimanale (valdese). Firenze.
- «L'Evangelista», settimanale (metodista), Roma.
- «Corriere cristiano», Torino.
- «Ausonia», Firenze.
- «Fede e lavoro».
- «Vita cristiana».

LIBRI ED OPUSCOLI PROTESTANTI

Diamo un primo elenco di libri ed opuscoli che, oltre alle solite bibbie e vangeli, i protestanti vanno spargendo fra le famiglie, nascondendo la loro qualità di protestanti e dicendosi semplicemente propagandisti della Società della Buona Stampa:

- «Mistero dei misteri» — «Guida a Gesù» — «L'ultimo sacrificio di una madre» — «Il ritorno glorioso di Gesù» — «La questione d'oriente» — «Lo spiritismo» — «Le sofferenze di Cristo» — «Il giorno del riposo» — «La supremazia catastrofe del mondo e il ritorno di Cristo» — «Il serpente di mare» — «Le pietre miliari di Dio» — «La fine di ogni cosa» — «Il segreto della salute» — «Dopo la morte» — «Il Cristianesimo e l'Impero Romano» — «Cent'anni fatti sul giorno del riposo».

CURIOSITÀ

Volete sapere l'origine della parola *Lloyd*? Eccola: Un levantino di cotal nome aperse a Londra, in *Lombard Street*, un caffè ove solavano raccogliersi tutti gli armatori e gli assicuratori marittimi: un po' per volta il nome del padron del caffè, *Lloyd*, dato ad un bollettino che elencava le ravi disponibili, restò a significare, dapprima, l'assicurazione marittima e poi, in genere, le Compagnie di Navigazione.

SOSTENIAMO E DIFFONDIAMO I GIORNALI BUONI

Nel 1845 *Lacordaire* predicava la quaresima a Lione; erano gli albori dell'organizzazione dei cattolici in Francia, sorgevano i Comitati dappertutto per iniziativa di *Montalembert*. Ad una adunanza del comitato lionesse intervenne *Lacordaire* e disse: «Vi manca un giornale; è la prima cosa da farsi: pensate a fondarlo». — Il giornale sorse e fu allora il propagandista più efficace, la mitragliatrice dei sofismi avversari.

Ma 35 anni dopo — nel 1880 — il padre *Baudon* doveva rivolgere ai nostri fratelli di Francia queste amare parole: «Cattolici laici e sacerdoti, voi spendete il vostro denaro e le vostre energie ad erigere collegi, vescovadi, orfanotrofi, chiese, ospizi, e non vi curate dell'opera della stampa, di fondare ed atulare giornali, libri, fogli volanti, ecc., e di contribuire col denaro alla sua diffusione. Ebbene, ascoltare ciò che succederà: la stampa malvagia pervertirà la Francia, e gli empi divenuti esercito, si impadroniranno dei vostri collegi, dei vostri vescovadi, delle vostre chiese, dei vostri orfanotrofi, ecc., e vi spoglieranno di tutte le vostre istituzioni».

La triste profezia si è letteralmente avverata...

Valutiamo adunque in tutta la sua gravità l'importanza della buona stampa, la cui diffusione è affidata a tutti i cattolici, che sentono la bontà e la bellezza nobilissima della causa, sapendo di assolvere così ad un grave dovere: quello di ubbidire al Sommo Pontefice e ai Pastori delle nostre Diocesi.

Perciò non ci sia famiglia nella quale non entri almeno *L'Amico del Popolo di Belluno*.

IL VOTO DEL SANTO PADRE

«Ci conceda Iddio di dare quanto ci resta ancora per la salute di tante anime, che ancora l'aspettano».

«Se si potesse eseguire quella che chiamasi la mobilitazione dei fedeli, per evangelizzare le terre infedeli, non sarebbe troppo».

IL CARD. TOSI MORIBONDO ED IL SUO SEMINARIO

Ad un certo momento il Cardinale volle tutti intorno a sè. Gli tornava il pensiero che più volte lo tormentò in questi giorni: il suo Seminario. Il Seminario di Venegono ch'era la sua speranza più cara. Nessuna fatica gli pesava per realizzare questo voto ardente del suo cuore. La sua felicità era nel sapere che l'opera progrediva, che andava lentamente nascendo, che il sogno diventava realtà.

Chiamò Mons. Vittore. Maini. Con occhio triste, con la voce resa ancor più fioca dalla commozione egli disse:

— Il Seminario. Raccomando il Seminario. E' la cosa più cara al mio cuore. Lo affido alla cittadinanza, sia essa a compiere il mio voto.

Gli furono tutti intorno, gli si strinsero vicino affettuosamente, gli presero le mani baciandole:

— Vostra Eminenza vedrà l'opera compiuta e la benedirà.

Il Cardinale scosse il capo tristemente e ancora — come tante volte in questi giorni — la mano si alzò a benedire.

- Lo sai che il povero Battista è gravemente ammalato?
- Lo so; ma il peggio si è che è moribondo pure la moglie.
- Poveretti! rimarranno vedovi tutti e due!

LE CRONACHE DI SALCE

S'AVVICINA
IL TEMPO DI GRAZIA.

Siamo già, carissimi parrocchiani, alle porte del grande avvenimento che sta per compiersi nella nostra parrocchia, le *Sante Missioni*. Preparate adunque le vie del Signore, poichè Egli vuole riversare sopra di noi le più elette sue grazie: esse tanto più ci gioveranno quanto meglio vi avremo preparato il nostro cuore, con vero desiderio di sempre più meritare, e vero impegno di sempre meglio piacere al Signore.

Felici noi, se cederemo alle sue materne premure, e prepareremo larghe, trionfali le vie del Signore che a noi viene.

I missionari sono gl'inviati da Gesù e a nome suo essi ci dispenseranno il pane della divina parola e ci apporteranno la consolazione del perdono. Il vostro parroco li conosce da tanto tempo e li ha sentiti più volte predicare e vi sa dire quanto buoni e bravi essi sieno e quanto bene apportino là dove vanno.

Carissimi, mostriamoci fedeli alla grazia del Signore e rispondiamo con prontezza agli inviti della sua misericordia.

Preghiamo, in questi giorni che precedono la loro venuta, che la predicazione delle verità eterne illumini vivamente le nostre menti e commuova profondamente i nostri cuori, affinché comprendiamo i nostri falli e ne facciamo sincera penitenza.

Domandiamo in questi giorni, carissimi e buoni parrocchiani, che il Signore alle povere anime più o meno ingolfate nelle tenebre dell'ignoranza e dell'errore conceda il lume della fede; a quante Lo hanno contristato con una vita dissipata conceda la grazia di una sincera conversione; alle tiepide il fervore e alle giuste l'avanzamento nella virtù. Oh, miei cari, io nutro piena fiducia che accorrerete tutti tutti, anche i più discosti dalla chiesa parrocchiale, alle prediche e di vedere per intercessione della Vergine Immacolata e Madre dal Perpetuo Soccorso e dal nostro Patrono San Bartolomeo, questa nostra parrocchia, a detta di tutti, già buona, cambiata in meglio.

Ed ora attenti all'orario che, dietro informazioni, mi è sembrato di stabilire e che fu accettato anche dai Padri Missionari.

Le Sante Missioni avranno principio

il giorno delle Ceneri alle ore 9. Durante quella funzione sarete avvertiti dell'orario di quel giorno. Poi:

A Bes al mattino alle ore 7 S. Messa e predica; Alle 10 istruzione agli stati particolari, fanciulli le giovani e donne; Alle 2 pom. predica per tutti; Alle 5.30 o 6 sempre per gli uomini.

Alla parrocchiale: Al mattino alle 6.30 Messa e poi predica alle 10, alle 2 pom. e alle 5.30 come a Bes.

Anche a Bes vi sarà dunque qualche giorno di predicazione e questo perchè tutti possano aver comodità di sentir la parola di Dio, ma, terminato che sia il triduo lassù, raccomando di venir poi alla Parrocchiale. E' un piccolo sacrificio che vi procurerà gran merito. Pensate ai poveri Indiani o Cinesi convertiti, i quali fanno delle giornate di cammino per recarsi a sentir i missionari cattolici!

E quanto durerà la missione? Non lo so; so questo: che a chiuderla, se non si frappongono ostacoli, verrà l'amatissimo nostro Vescovo, il quale, fin d'ora, precede i buoni Missionari con una larga benedizione a tutti i parrocchiani perchè possano ricavar da essa copiosi frutti spirituali.

In quell'occasione amministrerà anche, se occorre, la Santa Cresima. Perciò se qualche d'uno avesse dei figliuoli da cresimare mi avverta subito, e, dato che fossero iati fuori di parrocchia, mi porti l'atto di battesimo rilasciato dal parroco del luogo dove sono stati battezzati, e li mandi all'istruzione religiosa richiesta per ricevere quel Santo Sacramento.

IL LIBRO D'ORO

Per la lampada del Santissimo.

N. N. lire 36.75, Zandomenego Virginia 5.

Per i bisogni della Chiesa Parrocchiale

Sig. Ten. Col. Nicolò Varola in morte di Casol Antonio lire 20, Annetta Casol in morte di suo padre lire 10.

In occasione di nozze, di battesimi o di funerali ricordatevi, o cari, dei vostri poveri e della vostra chiesa parrocchiale, che è fra i poveri, la più povera. Alle volte si spendono dei bei quattrini per cose superflue, non è forse vero? Le offerte che farete per i bisogni della Chiesa, della Lampada del SS.mo o per altre sante opere, le fate a Gesù stesso che saprà darvi giusta mercede.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Pallman Amalia, Reolon Teresa e Antonia e De Toffol Giulia da Bäuma (Svizzera) lire 20, De Biasi Pietro (Francia) 10, De Vallier Fiore 1, De Mio Lucia 0.55, Dell'Eva Valt Antonio 5,

Schiocchet Antonio 5, De Bon Etna 5, De Biasio Giovanni 5, Celmide Maria 10, Busin Maria 1, Fenti Paolo 1, Zandomenego P. 2, Nenz Bortolo 3, Schiocchet Antonio (2. off.) 10. — Totale Lire 78.55.

SALCE

Trevisson Augusto lire 1, Sommavilla 1, Costa cent. 50, De Bon 40, Tavi 20, De Menech 20, Tavi 20, Dall Pont 25, Triches 50, De Menech 40, Carlin 20, Cibien 20, Seronide 20, Zuppani 30, De Barba 70, Roni 20, Disep 20, Carlin 30, Bortot 30, Colle 30, Locatelli 30, Murer 40, Caviola 30, Caviola 20, N. N. 40, Naldet 40, Dal Pont 30, Fant 20, Roldo 20, Roldo 20, Zandomenego 30. — Totale lire 9.75.

GIAMOSA e BETTIN

Candeago Angelo lire 1, Sponga 1, Trevisoi 1.35, Candeago cent. 20, Bristot 50, Caldart 40, Bianchet 30, Pallman 30, Capraro 20, Menegola 20, Fiabane 50, Serafini 50, Da Rolt 50, Veronica 20, Sovilla 20, Zampieri 50, De Nart 40, Celazuol 20, Bolzan 20, Zanussi 50, Tomio 30, De Nart 50, Da Rolt 40, Bristot 60, Sponga 60, Sponga 20, De Col 25, Roccardi 20, Righes 50, Da Rech 30 — Totale lire 13.

CANZAN e BES

Da Riz cent. 20, Odolo 20, Vignole 20, Carli 50, Bianchet 50, Cadorin 30, Cadorin 20, Fiabane 20, Dal Farra 30, Fiabane 20, Pitto 20, Dal Pont 20, Fregona 25, Da Rolt 20, Somacal 30, Candaten 20, Polentes 50, Carli 30, Fiabane 50, Candaten 10, De Riz 20, Fiabane Antonia 15, De Barba E. 50, Fagherazzi M. 20, De Riz Giacomo 20, Fiabane Ernesto 50, Dall'O' Carolina 20, Candaten G. 20, Carli M. 30, Polentes M. 20, Dal Pont M. 25, Odolo E. 20, Da Riz Angella 20, Da Riz A. 20, Da Riz P. 20, De Biasi Ros 50, De Vecchi Carolina 40, Casol A. 20, Carli C. 20, Carli For. lire 1, Vignole Giovanni 1. — Totale lire 12.55.

COL DI SALCE

Fiabane lire 1, Casol 1, Dal Pont 1, De Menech 1, De Min cent. 30, Capraro 25, Carlin 40, Sovilla 50, Burlon 30, De Pellegrin 50, Praloran 40, Fant 50, Capraro 50, Da Rolt 50, Sovilla 20, Dal Fara 20, Dall'O' 30, De Bona 20, Dal Pont 50, De Biasi 40, De Toffol 50, Bristot 20, Capraro 50, Stiz 40, Carli 50, Da Ros 20, Triches C. 40, De Gasperin 50, Coletti S. 50, Roni L. 80. — Totale lire 13.75.

Vivissimi ringraziamenti agli oblatori.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Schiocchet Antonio, colpita ripetutamente dalla sventura, poichè, dopo aver perduto nel dicembre 1927 la figlia Carolina e nell'agosto 1928 la figlia Rosina, nel breve spazio di 15 giorni le vennero a mancare la figlia Maria e il figlio Celestino, tutti quattro sul fior degli anni, è profondamente commossa per la spontanea, generale manifestazione di pietà dimostrata in queste luttuose circostanze.

Perciò si sente in dovere di rendere vivissimi ringraziamenti a tutti quelli che presero parte ai funerali dei cari estinti, specie a quelle buone persone

che volenterose si prestarono al trasporto delle salme e che in qualsiasi modo s'interessarono perchè l'accompagnamento riuscisse più decoroso e solenne, come ad esempio, le signore maestre e scolaresche di Giamosa.

Un ringraziamento specialissimo al sig. Direttore dell'Ospitale, Assistente e Medico curante, alle buone Suore e infermieri che con tanta pazienza e premura prodigarono le loro cure ed assistenza ai loro figli; ai signori Dirigenti del Consorzio Antituberculare, che, considerata la penosa e compassionevole situazione dello Schiocchet, nella loro equità e carità, vollero usare verso di lui cortesi agevolezze; un cordiale ringraziamento pure a coloro che vollero venirgli in aiuto con mezzi finanziari. Il Signore a tutti i summinati o involontariamente omessi dia il meritato compenso.

I funerali della Maria e Celestino Schiocchet dicono eloquentemente come la parrocchia intera abbia partecipato all'immenso dolore degli afflittissimi genitori e fratelli, i quali, a onor del vero, sanno sopportare le ripetute prove con cristiana e lodevole rassegnazione. Vi conforti, o buoni genitori, il pensiero della bella e santa morte che hanno fatto i vostri amati figli; vi confortino i suffragi che prometiamo di fare per i vostri cari e le preghiere che innalzeremo a Dio per voi, ma più di tutto vi conforti la speciale benedizione che S. E. Mons. Vescovo, sensibilissimo alle sventure dei suoi figli, v'imparte di cuore.

Feste e Funzioni particolari del mese di Febbraio

- Febbraio, 1: Primo venerdì del mese. Messa, Coroncina del S. Cuore di Gesù e Benedizione col SS.mo.
- » 2: La Purificazione di Maria SS. Alle 9 la Benedizione delle candele con Messa.
- » 10, 11, 12: Triduo Eucaristico di riparazione e in preparazione delle Sante Missioni.
- » 13: Le Sacre Ceneri. Alle 9 Benedizione e distribuzione delle S. Ceneri e Apertura delle Missioni. Obbligo dell'astinenza dalle carni.
- » 20, 22, 23: Tempora di Quaresima. Obbligo dell'astinenza dalle Carni.

STATISTICA PARROCCHIALE

dal 27 dic. 1928 al 25 genn. 1929

NATI e BATTEZZATI

- 1 De Biasi Dina Zita di Aurelio da Bes.
- 2 D'Isep Laura di Olivo da Salce.

MATRIMONI

- 1 Busin Stefano di Stefano con Nenz Maria di Bortolo da Prade.
- 2 Garna Francesco di Giacomo da Sois di Libano con Roni Maria di Domenico dai Pascoi.
- 3 Coletti Isidoro di Giacomo da Salce con Zambon Amelia di Angelo da Codognè (Ceneda).
- 4 Caldart Luigi di Giusto da Coldavin con Dal Borgo Celestina fu Angelo da Orzes.
- 5 De Biasio Giovanni fu Antonio da Coldaren con Dal Farra Maria fu Antonio da Bes.

6 Bortot Mamante di Michele da Salce con Roccardi Carolina di Antonio da Giamosa.

7 Bortot Angelo di Michele da Salce con Rossa Luigia di Angelo da Poian di Sedico.

Gli sposi nati fuori di questa parrocchia, quando si presentano per la richiesta delle pubblicazioni e per subire l'esame, vengano col certificato di Battesimo e Cresima rilasciato dal parroco dove son nati.

MORTI

- 1 Schiocchet Maria di Antonio, di anni 21, da Salce.
- 2 Casol Antonio fu Luigi di anni 64, da Bes.
- 3 Schiocchet Celestino di Antonio, di anni 23 da Salce.

PER FINIRE

Era un dottorone, ma temeva di non passare alla storia. Per questo s'impiegò nelle RR. Poste e disse alla moglie: Se morissi farai incidere sulla mia lapide queste parole: «Sempre visse fra le lettere e fu scrittore di vaglia».

Arriva un telegramma, di un amico fastidioso che dice:

«Perduto treno. Partirò domani stessa ora».

— Benissimo — esclama l'amico che riceve il telegramma — Se partirà alla stessa ora perderà nuovamente il treno.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Mons. Giuseppe Da Corte, direttore respons.

Tip. Editrice LA CARTOLIBRARIA - Belluno

CREDITO VENETO

Società Anonima - Capitale Sociale L. 10 000 000 interamente versato

ASSEGNI LIMITE

Il CREDITO VENETO — nell'intento di sempre maggiormente soddisfare le esigenze della propria Clientela — ha recentemente istituito una nuova forma di conti correnti con «assegni limite».

Tali assegni assicurano l'esistenza presso la Banca dei fondi necessari per l'estinzione, sono convertibili in danaro a presentazione senza spesa alcuna nelle Tre Venezie

presso tutte le Filiali del CREDITO VENETO e presso le seguenti Banche:

Banca Cattolica Vicentina — Banca Cattolica di Udine — Credito Polesano — Banca della Venezia Giulia — Banca del Trentino e dell'Alto Adige — Banca Cattolica Atestina — Banca Cadorina.

Gli «assegni limite» vengono rilasciati in libretti da N. 10 assegni:

- | | |
|--|--------|
| a) per importo fisso e già stampato da | L. 50 |
| b) per importo limitato fino a | » 200 |
| c) per importo limitato fino a | » 500 |
| d) per importo limitato fino a | » 1000 |

Il CREDITO VENETO paga gratuitamente a presentazione le cedole maturate su Titoli dello Stato, verifica l'estrazione delle Obbligazioni delle Venezie, compie tutte le operazioni di Banca e Cambio, servizi di Tesoreria ecc. Rivolgetevi alla sua più vicina Filiale, ed avrete informazioni, consigli, servizi rapidi, economici e sicuri.

FEDERAZIONE BANCHE CATTOLICHE DEL VENETO

Credito Veneto - Banca Cattolica Vicentina - Banca Cattolica di Udine - Banca della Venezia Giulia - Credito Polesano - Banca Cadorina - Banca Cattolica Atestina

DATI PATRIMONIALI AL 31 AGOSTO 1928

ATTIVO		PASSIVO	
Titoli di proprietà	L. 163.203.227,95	Depositi fiduciari	L. 407.683.555,50
Portafoglio	» 188.776.154,28	Capitale Sociale e Riserve	» 38.062.814,16
C. C. Anticipazioni e Rip.	» 79.192.766,98	Corrispondenti e Filiali	» 369.875.943,41
Corrispondenti e Filiali	» 361.365.199,54		
Effetti all'incasso	» 15.817.277,12		